



RADIOCRONACA PANORMITA DI DUE POVERI AMANTI

Buongiorno a tutti dalla nostra Emittente RADIO TELECAZZI LIBERA, siamo spiacenti di comunicare che la consueta Rubrica di Catechesi Femminista Contro il Patriarcato, programmata alle h. 10.00, è stata rinviata. Purtroppo, la nostra esperta, l'integerrima dott.ssa Grazia Arcazzo che da oltre 6 mesi conduce il programma, con acclarato successo, ci ha comunicato di essere indisposta, a tempo indeterminato; pertanto, fino a ristabilimento, non avremo disponibili i suoi preziosi consigli. In realtà, da voci di corridoio e incontrollati pettegolezzi locali, sembra che la nostra amata dottoressa si sia perdutoamente innamorata... E anzi, il Cav. Mavacaca Oscuro avanza l'ipotesi che sia precipitata in una turbinosa fuga d'amore... Staremo a vedere. Se ho notizie vi aggiorno.

Il sig. E. Tascio ci segnala di avere incrociato una spider rossa e, a bordo, ha riconosciuto la nostra beneamata dottoressa, in topless rosso Tiziano e con i capelli al vento. Interpellata la Polstrada locale, apprendiamo che il veicolo è stato segnalato per avere superato i limiti di velocità e che è risultato intestato a un tizio dell'Acquasanta, chiamato "U Tignusu"... pare che il soggetto sia pregiudicato per atti osceni ed esibizionismo. Il vero nome è Santino Allupato ed è solito travestirsi con parrucchini di colore diverso. Siamo per questo preoccupati per l'incolumità della dottoressa Grazia Arcazzo... Vedremo che succede.

Buon pomeriggio, amici. Informo che la vicenda Grazia Arcazzo–Allupato ha preso toni surreali: tale Camillo Lodduro ha fotografato la coppia in una palazzina

antistante il porticciolo di Santa Flavia.

L'intercettazione fotografica è stata motivata dopo la segnalazione di una vicina di casa ai Carabinieri: Giovannina Sugnapulla ha raccontato la sua odissea notturna, causata da colpi ritmici alle pareti accompagnati da urla e lamenti strazianti, ripetuti quasi a ogni ora. Sono stati per questo allertati l'Ente Protezione Animali e la Società di Parapsicologia; intanto, un numero imprecisato di turisti cinesi e americani è stato condotto ivi, a godersi lo spettacolo.

Sempre più cresce l'incertezza sulle condizioni della beneamata dott.ssa Grazia Arcazzo; si attendono a ore ulteriori ragguagli... Comunque, senza bisogno di ulteriori investigazioni, il nostro consulente legale, l'esimio Cav. Mavacaca Oscuro suggerisce cautela e anzi dichiara, senza mezzi termini, che i due stanno semplicemente copulando come conigli e che le urla siano l'espressione di gioia a lungo repressa della dott.ssa Grazia Arcazzo. Ma a nessuno sembra interessare se vada in fondo la verità... Mah, prima o poi sapremo.

Amici, buongiorno. Ci comunicano che, dalle 4 del mattino, nel piccolo porticciolo di Santa Flavia risuona una voce che canta a squarciagola: "...sono una donna, non sono una santa...".

Nel frattempo, la sig.ra Giovannina Sugnapulla ha abbandonato la sua abitazione. Le teste di C... della Polizia Municipale stanno pianificando l'irruzione e il curato del piccolo borgo, Don Sucato, ha contattato la Diocesi perché invii un esorcista. Attendiamo ulteriori notizie.

Amici, buongiorno. Dopo un black-out durato tutta la notte, sono infine filtrate notizie sulla vicenda Grazia Arcazzo–Allupato: già nel primo pomeriggio di ieri, una moltitudine di curiosi riempiva il porticciolo di Santa Flavia, impedendo il blitz delle teste di C... della Polizia Municipale.

Per contenere la folla, da Palermo è arrivata una pattuglia a cavallo, il cui comandante è stato salutato a pernacchie da alcuni black-bloc in calzamaglia nera. Fra i facinorosi, cartelli con scritto: "Libero amore", "Gesù è grande", "Viva u pilu". I due amanti, asserragliati nell'alcova, per tutto il pomeriggio hanno fatto rimbombare i muri al ritmo di un grammofono che intonava "La cavalcata delle Valchirie".

Fra la folla, donne in stato catatonico e molti, in estasi mistica, invocavano la Madonna. Alle 18.00 Don Sucato pretendeva di celebrare messa.

Nella confusione, sono spuntate bancarelle di sfincione, gelati e pane e panelle.

Un avvocato catanese, Giorgio N'toculu, ha iniziato a raccogliere firme per un nuovo partito: "Lotta e fuffitinni".

La situazione è precipitata nella serata, quando l'Allupato, acclamato dalla gente al grido "U Tignusu... U Tignusu...", è uscito fuori col "coso" brandito in mano a pisciare dalla balconata. Giù in strada, alcune donne sono svenute. Grazia Arcazzo non si è ancora mostrata... e temiamo per le sue condizioni. per cui sono intervenute delle ambulanze.

Amici, buongiorno... dal porticciolo di Santa Flavia nessuna notizia ufficiale. Sembra che le Autorità abbiano imposto il silenzio stampa. E mentre l'opinione pubblica attende spasmodicamente la conclusione della vicenda, si diffondono voci incontrollate.

Abbiamo comunque il resoconto dell'intervista, trasmessa ieri sera su Teleficarazzi, agli abitanti della zona:

– La sig.ra Assunta Boccadoro dichiara che “queste porcherie sono inammissibili e che ai suoi tempi non succedevano... Aggiunge che la colpa è la disuguaglianza dei diritti fra ricchi e poveri”.

– L'avvocato Otello Tilecco pone l'enfasi sul fatto che “in Italia non c'è la certezza della pena, per cui tutti fanno ormai quello che vogliono senza curarsi del bene comune”.

– L'infermiera Crocifissa Tarugnu dice che “la colpa è del governo, che non fa nulla per evitare gli extracomunitari e gli zingari, che portano malattie e l'Aids e che per questo le persone perbene impazziscono... Manda un saluto ai colleghi dello Psichiatrico del Civico”.

– Il farmacista Ercole Arrapato dichiara che “questo è un segno dell'imminenza della fine dei tempi e che saremo giudicati senza alcuno sconto... Guai ai peccatori che scandalizzano e depravano le coscienze”.

Per oggi pomeriggio è stata inoltre annunciata una conferenza stampa da parte del Sindaco e del Consiglio Comunale del paese.

Sulla sorte degli amanti Grazia Arcazzo–Allupato solo congetture...

Amici, buongiorno... Come previsto, ieri pomeriggio si è tenuta la conferenza stampa del Sindaco di Santa Flavia, l'Ing. Melchiorre Scanazzatu, e del Consiglio Comunale al gran completo.

Il primo cittadino ha detto che “gli episodi in corso stanno creando un grave disagio alla cittadinanza e che l'uso degli appartamenti deve essere conforme alle leggi e alla morale... e che certe oscenità in luogo pubblico non possono essere tollerate”.

Si è però detto disponibile a convocare un tavolo tecnico fra le parti per risolvere pacificamente il caso.

Il consigliere di maggioranza, Girolamo Cugghiuni, ha aggiunto che “queste cose succedono perché la gioventù d'oggi è senza valori, non va più in chiesa e perde tempo su internet... mentre bisognerebbe tornare alla sana vita di una volta”.

Il capogruppo di opposizione, Salvatore Minchiataro, ha invece accusato l'amministrazione di immobilismo e di “non aver saputo prevenire una simile vergogna per il paese”. Intanto, la situazione resta tesa: la folla continua a presidiare il porticciolo; venditori abusivi hanno piazzato banchetti di bibite e calamite “ricordo di Santa Flavia”, e c'è chi affitta binocoli a 5 euro l'ora.

L'Allupato e la Grazia Arcazzo, invece, sembrano ignorare tutto, continuando imperterriti la loro maratona amorosa.

Alle 21.00 di ieri, il parroco Don Sucato, esasperato, ha tentato di irrompere nell'appartamento armato di crocifisso e aspersorio, ma è stato bloccato da alcuni giovani del collettivo “Viva u pilu” che lo hanno preso in giro gridando: “Lasciali

fare, Don... è opera di Dio!”.

Nel frattempo, il profumo di panelle e salsiccia arrostita ha invaso il quartiere, trasformando il porticciolo in una sorta di sagra popolare.

Le ultime indiscrezioni parlano di un possibile intervento delle teste di C... della Polizia Municipale nella notte, ma per ora nulla si è mosso.

Qualcuno giura di aver sentito l'Allupato intonare “Parlami d'amore Mariù” con voce roca, seguito da un urlo della Grazia Arcazzo: “Aaaahhh, Santiiì...”.

Amici, buongiorno... La notte è trascorsa senza interventi ufficiali, ma con numerosi episodi degni di nota.

Verso l'una, un gruppo di ragazzi ha improvvisato un karaoke sotto il balcone degli amanti, cantando “Besame mucho” e “Ti amo” di Tozzi.

Alle due e un quarto, un tizio travestito da Cupido ha lanciato coriandoli rosa verso la finestra, urlando: “L'amore vince su tutto!”.

La Grazia Arcazzo, per tutta risposta, ha esposto un reggiseno di pizzo nero, provocando un boato di entusiasmo dalla folla.

L'Allupato, incitato dal pubblico, ha fatto una fugace apparizione in mutande leopardate, salutando militarmente e rientrando subito dopo.

Alle 3.40, la situazione ha preso una piega inaspettata: un blackout improvviso ha lasciato al buio tutto il porticciolo. Nell'oscurità, si sono sentiti solo gemiti e un misterioso rumore di frusta.

Qualcuno ha urlato: “Santiiì, falla campare!”.

Il buio è durato dieci minuti, poi tutto è tornato come prima.

Amici, buongiorno... Questa mattina, le teste di C... della Polizia Municipale sono tornate sul posto con un mandato di sgombero, ma sono state respinte dalla folla, che ormai difende i due come simbolo di “libero amore”.

Un comitato spontaneo ha affisso striscioni con scritto: “Grazia Arcazzo e Santino Allupato, eroi nazionali” e “Fate l'amore, non la guerra”.

Intanto, la sig.ra Giovanna Sugnapulla – che ricordiamo aveva abbandonato casa per il frastuono – ha annunciato querela per disturbo della quiete pubblica e danni morali.

Il suo avvocato, Giorgio N'toculu, ha chiesto un risarcimento di 50.000 euro, dichiarando: “Non si può vivere così, con urla a tutte le ore. È una violenza acustica!”.

Fra le ultime notizie: pare che la dott.ssa Grazia Arcazzo sia finalmente apparsa alla finestra, con un sorriso beato e i capelli arruffati, salutando la folla.

Un anziano presente ha commentato: “Chista è a facci di cu' è cuntento...”.

Amici, buongiorno... La vicenda Gazia Arcazzo–Allupato ha ormai assunto proporzioni epiche.

Ieri pomeriggio, intorno alle 17.00, un gruppo di turisti tedeschi ha raggiunto il porticciolo con una guida turistica che indicava la casa dei due amanti come “luogo di interesse culturale”.

Qualcuno vendeva cartoline con l'immagine del balcone, e si vocifera di un progetto per organizzare visite guidate a pagamento.

L'atmosfera è diventata quasi carnevalesca: un'orchestrina ha iniziato a suonare musiche popolari siciliane, mentre la folla ballava tarantelle.

A un certo punto, dalla finestra si è visto sporgere un braccio dell'Allupato che agitava una bottiglia di vino, seguito da un brindisi collettivo.

Il parroco Don Sucato, ormai esasperato, ha dichiarato ai microfoni: "Qui non è più un paese, è Sodoma e Gomorra! Invito tutti i fedeli alla preghiera e al digiuno di espiazione!".

Nel frattempo, un gruppo di signore del catechismo ha allestito un gazebo con immagini sacre e ceri votivi, proprio accanto alla bancarella di chi vendeva calia e semenza.

Amici, buonaserata... poco fa alle 19.30, un colpo di scena: un elicottero della Guardia di Finanza ha sorvolato la zona.

La folla ha iniziato a fischiare e a gridare "Lasciateli stare!".

Qualcuno, più creativo, ha sollevato un cartello con scritto: "Santino Allupato for President".

Amici, buongiorno... ieri notte è trascorsa tra cori, canti e urla di incoraggiamento verso l'alcova. Verso le 2.00, un botto improvviso ha fatto sobbalzare tutti: si è scoperto che era il tappo di una bottiglia di spumante, seguito da un brindisi fra applausi e risate.

Qualcuno ha giurato di aver sentito la Grazia Arcazzo gridare: "Santii... stavolta mi fai morire!". Intanto, la Polizia Municipale, dopo ripetuti tentativi falliti di sgomberare l'appartamento, pare abbia chiesto l'intervento dei Carabinieri. Si teme che nelle prossime ore la situazione possa degenerare ulteriormente.

Amici, buongiorno... È finita.

Alle prime luci dell'alba, le teste di C... della Polizia Municipale, supportate dai Carabinieri e da un'unità speciale antisommossa, hanno fatto irruzione nell'appartamento degli amanti.

L'operazione è stata seguita in diretta da centinaia di persone assiegate nel porticciolo e da altre migliaia collegate via streaming su "Telecazzi Libera".

L'irruzione è avvenuta alle 5.45: la porta è stata sfondata con un ariete, mentre dall'interno si sentivano urla, rumori di mobili rovesciati e... una voce maschile che gridava: "Un minuto ancora!".

Quando le forze dell'ordine sono riuscite a entrare, la scena che si è presentata ai loro occhi è stata descritta da un agente come "un'orgia di sudore, vino e pizzo nero".

La dott.ssa Grazia Arcazzo, avvolta in un lenzuolo, sorrideva estasiata; l'Allupato, ancora in mutande leopardate, salutava il pubblico dalla finestra come un divo del cinema.

La folla ha reagito divisa: alcuni applaudivano, altri fischiavano le forze dell'ordine gridando "Vergogna!".

Una donna in prima fila ha lanciato un reggiseno verso il balcone, mentre un venditore ambulante proponeva magliette con la scritta "Io c'ero".

I due sono stati portati via separatamente per essere identificati. Si parla di possibili denunce per atti osceni in luogo pubblico, disturbo della quiete e resistenza a pubblico ufficiale. Ma già circolano voci che un noto produttore televisivo voglia offrirgli un contratto per un reality dal titolo provvisorio "Amore senza limiti".

Il porticciolo di Santa Flavia, intanto, è tornato lentamente alla normalità... anche se sui muri restano ancora scritte inneggianti ai due, e qualcuno, ridendo, dice che di notte si sentono ancora, in lontananza, echi di gemiti e di "Santii...".

ANALISI

Questa "radiocronaca panormita" è praticamente una finta diretta satirica in stile *cronaca di paese* alla siciliana, con un crescendo narrativo che mescola gossip, teatralità e comicità grottesca. È costruita come una serie di aggiornamenti in tempo reale, con nomi volutamente allusivi e doppi sensi ("Arcazzo", "Allupato", "Sugnupulla", "Ntoculu", ecc.), e alterna:

Narrativamente è quasi una **soap opera comica** con andamento da *commedia dell'arte* e finale da spettacolo pirotecnico: dal pettegolezzo iniziale → alla mobilitazione popolare → alla trasformazione in evento mediatico → fino all'irruzione conclusiva con scena "orgiastica" descritta a tinte forti e immediatamente candidata a diventare un format TV. E' possibile individuare la **Parodia del giornalismo locale**: il tono finto-serio della cronaca mima il modo in cui le "notizie" di paese diventano spettacolo, amplificate da indiscrezioni, testimoni improbabili e dichiarazioni ufficiali fuori luogo; la **Satira di costume**: i personaggi rappresentano archetipi — il politico moralista, il parroco scandalizzato, il cittadino indignato, il venditore furbo, la folla curiosa e complice; l'**Eros ed il grottesco**: la vicenda sessuale è raccontata non in chiave pornografica, ma come *motore di caos sociale* e teatro dell'assurdo. In sintesi, la radiocronaca è **una farsa popolare, una satira dei costumi e dei media**, e al tempo stesso **uno specchio deformante della nostra società**:

L'assurda vicenda Arcazzo–Allupato riportata è, sotto il velo della comicità, un **mito dionisiaco** in versione contemporanea. **Gli amanti** incarnano l'energia erotica pura, vitale, indisciplinata, che rompe l'ordine sociale e le norme. **Le autorità e il clero** rappresentano l'istanza apollinea (ordine, legge, controllo), che tenta di contenere l'ebbrezza e il disordine dionisiaco. **La folla** funge da coro tragico rovesciato: non giudica dall'alto, ma partecipa, incoraggia, si lascia trascinare. La vicenda si svolge in un **luogo liminale** — il porticciolo — che nella simbolica junghiana è spazio di passaggio e trasformazione (fra terra e mare, ordine e caos). Il climax (l'irruzione e la cattura) non è una "fine" ma una **catarsi pubblica**, dove l'osceno è stato esibito, condiviso e metabolizzato collettivamente.

Nel complesso il testo, dietro la veste comica e scurrile, è **un piccolo laboratorio di psico-sociologia dell'eros**: Mostra come la pulsione erotica, se liberata, non si limiti all'individuo ma contagi l'intera comunità. Rivela il carattere ambivalente della folla: custode delle norme e, allo stesso tempo, affamata di trasgressione. Mette a nudo la fragilità delle istituzioni di fronte alla potenza del desiderio. Trasforma il "privato" in *fatto pubblico ritualizzato*, rinnovando

inconsapevolmente antiche cerimonie di fecondità e ribellione; e, dietro la maschera della farsa popolare, realizza un'opera di **alta intelligenza satirica e sottile antropologia culturale**; un piccolo capolavoro di **letteratura carnascialesca** — un teatro del caos dove la libido diventa collante sociale e l'osceno si trasforma in patrimonio collettivo.